

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

CYANOCEL SUPER COMPONENTE A

**UFI:C6ET-Y154-Q00H-TV9X**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale:

Colla

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta:

Gen-Art Srl

Via/casella post.:

Via Francesco Antolisie 25

CAP, Luogo:

00173 Lanuvio ( RM )

E-mail:

sds@gen-art.com

Telefono:

+39 06 9349111

Telefax:

+39 06 93491140

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Telefono: +39 06 9349111 e-mail: sds@gen-art.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Centro Antiveeini di Milano**

**Telefono: +39 (0)266101029**

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.  
Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.  
STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (CLP)



Avvertenza:

#### Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.  
P405 Conservare sotto chiave.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

#### Speciale etichettatura

EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene 2-Cianoacrilato di etile.

### 2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

### 3.2 Miscela

Caratterizzazione chimica: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Ingredienti pericolosi:

Identificazione	Nome	Contenuto	Classificazione
REACH 01-2119527766-29-xxxx CE N. 230-391-5 CAS 7085-85-0	2-Cianoacrilato di etile	70 - 90 %	Skin Irrit. 2; H315. Eye Irrit. 2; H319. STOT SE 3; H335.
CE N. 204-617-8 CAS 123-31-9	Idrochinone	< 0,1 %	Acute Tox. 4; H302. Eye Dam. 1; H318. Skin Sens. 1; H317. Muta. 2; H341. Carc. 2; H351. Aquatic Acute 1; H400 (Fattore M = 10).

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni: Valore limite di concentrazione specifico (SCL):  
Esistono indicazioni 2-Cianoacrilato di etile:  
STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Cianacrilato - pericoloso - incolla insieme in pochi secondi cute e palpebre. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di inalazione: Portare la persona all'aperto, allentare i vestiti eventualmente stretti, metterla in posizione di riposo. Consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo: Detergere a fondo con acqua e sapone. In caso di irradiazioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente rivolgersi subito all'oculista. Non tentare mai di aprire gli occhi incollati con violenza.

Ingestione: Non provocare il vomito. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Consultare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati: Getto d'acqua a diffusione, estintore a polvere, schiuma, biossido di carbonio (anidride carbonica).  
Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:  
Pieno getto d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. Con l'aria si possono formare miscele esplosive.  
In caso di forte riscaldamento/In caso di incendio possono svilupparsi: Cianuri, ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni:

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata. L'acqua per spegnere incendi, se contaminata, deve essere eliminata secondo le direttive delle autorità ufficiali.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto tra le sostanze. Se possibile eliminare la possibilità di fuoriuscita del prodotto. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

### 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale) e provvedere allo smaltimento in recipienti chiusi. Chiudere la fuga, se non comporta rischio.

Ulteriori indicazioni:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Conservare lontano dal calore.

Se si maneggiano grandi quantità, prendere provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non depositare con gli ossidanti forti o acidi forti.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

### 7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

### Protezione individuale

#### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Protezione con maschera in caso di formazione di aerosol o nebbia.  
La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto.

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a EN 374.  
Materiale dei guanti: caucciù di nitrile  
Spessore dello strato:  $\geq 0,4$  mm  
Tempo di apertura:  $> 480$  min.  
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	liquido
Colore:	incolore
Odore:	Pungente
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	150 °C
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	87 °C
Temperatura di autoaccensione:	500 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile

Solubilità:	Solubile in: acetone
Solubilità in acqua:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	1,05 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

## 9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con i seguenti materiali porta a reazioni violente: Acqua, umidità - Polimerizzazione con sviluppo di calore.

### 10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità. Evitare fiamme libere.  
Proteggere dal gelo, dal caldo e dalla luce del sole.

### 10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, acidi forti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con l'uso previsto non si scompone.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta: LD50 ratto, per via orale: 5000 mg/kg  
LD50 Coniglio, dermico: 2000 mg/kg

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2; H315 = Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Eye Irrit. 2; H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): STOT SE 3; H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuna

## Sintomi

In caso di inalazione: Oppressione toracica, tosse

In caso di ingestione: Dolori di stomaco, conato di vomito, iperemia.

Contatto con la pelle: Si possono manifestare irritazione ed arrossamenti.

Dopo contatto con gli occhi:

A contatto diretto con gli occhi possono manifestarsi bruciore, lacrimazione ed arrossamento.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Il prodotto è biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

La bioaccumulazione è improbabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

## 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

## 12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

# SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

### Prodotto

Numero chiave rifiuto: 08 04 09\* = Rifiuti di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose  
PFFU = produzione, formulazione, fornitura ed uso  
\* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme locali come rifiuto speciale.

### Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.  
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

# SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

## 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG: non applicabile  
IATA-DGR: UN 3334

## 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID, IMDG: Non limitato  
IATA-DGR: UN 3334, AVIATION REGULATED LIQUID, N.O.S. (Ethyl 2-cyanoacrylate)

## 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG: non applicabile  
IATA-DGR: Class 9

## 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG: non applicabile  
IATA-DGR: III

## 14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino: no

## 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

### Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza:	Miscellaneous
Codice della quantità esentata:	E1
Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata:	Pack.Instr. Y964 - Max. Net Qty/Pkg. 30 kg G
Passeggeri e aerei cargo:	Pack.Instr. 964 - Max. Net Qty/Pkg. 450 L
Solo aerei cargo:	Pack.Instr. 964 - Max. Net Qty/Pkg. 450 L
Prescrizioni speciali:	A27
Emergency Response Guide-Code (ERG):	9A

## 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

#### Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):  
2 % in peso = 20 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:  
Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.: 3, 75

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Ulteriori informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

- H302 = Nocivo se ingerito.
- H315 = Provoca irritazione cutanea.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H341 = Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
- H351 = Sospettato di provocare il cancro.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- EUH202 = Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Abbreviazioni ed acronimi:

- ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
- AS/NZS: Standard australiani/neozealandesi
- CAS: Servizio astratto chimico
- CE: Comunità europea
- CFR: Codice dei regolamenti federali
- CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
- DMEL: Livello derivato con effetti minimi
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EN: Norma europea
- EQ: Quantità esenti
- fattore M: Fattore moltiplicatore
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
- IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
- IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- LD50: Dose letale 50%
- MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
- OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PFFU: Produzione, formulazione, fornitura ed uso
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
- SCL: Valore limite di concentrazione specifico
- STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
- TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
- UE: Unione europea
- vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Motivo degli ultimi cambiamenti:

- Variazione nel capitolo 3: Valore limite di concentrazione specifico (SCL)
- Variazione nel capitolo 11 e 12: Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Data della prima versione: 13/12/2012

### **Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza**

Interlocutore/Corrispondente: vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto: CYANOSEL SUPER COMPONENTE B

**UFI:9586-5KC0-V008-MQP4**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Attivatore per adesivo 2 componente

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Gen-Art Srl  
Via/casella post.: Via Francesco Antolisei 25  
CAP, Luogo: 00173 Roma  
E-mail: sds@gen-art.com  
Telefono: +39 06 9349111  
Telefax: +39 0693491140  
Settore responsabile (per informazioni a riguardo):  
Telefono: +39 069349111, e-mail: sds@gen-art.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Centro Antiveeini di Milano**  
**Telefono: +39 (0)266101029**

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Skin Sens. 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Aquatic Chronic 3; H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (CLP)



Avvertenza:

**Attenzione**

Indicazioni di pericolo:

H317  
H412

Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/sapone.
	P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
	P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

### Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene EO bis(benzotriazolil)fenilpropionato

### 2.3 Altri pericoli

Non ci sono particolari pericoli da indicare.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

### 3.2 Miscela

Caratterizzazione chimica: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Ingredienti pericolosi:

Identificazione	Nome	Contenuto	Classificazione
n. in elenco 600-602-9 CAS 104810-47-1	alfa-(3-(3-(2H-Benzotriazol-2-il)-5-(1,1-dimetiletil)-4-idrossifenil)-1-oxopropil)-w-(3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-(1,1-dimetiletil)-4-idrossifenil)-1-oxopropossi)-poli (ossi-1,2-etanediiile)	1 - 10 %	Skin Sens. 1; H317. Aquatic Chronic 2; H411.

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta. - Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Adagiare la persona al caldo e in un posto tranquillo. In caso di malessere consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo: Lavare subito con acqua e sapone e risciacquare a fondo. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10-15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Non provocare il vomito. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Consultare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati: Getto d'acqua a diffusione, estintore a polvere, schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Scegliere il materiale antincendio in dipendenza dell'ambiente dell'incendio.

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

Pieno getto d'acqua

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di surriscaldamento o incendio è possibile la formazione di gas velenosi.

In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e biossido di carbonio.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni:

Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.

Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Allontanare le persone non adeguatamente protette.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

#### 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

### 7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

### Protezione individuale

#### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In presenza di vapori o aerosol usare un respiratore.  
La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto.

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a EN 374  
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	liquido
Colore:	incolore
Odore:	debolmente
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 35 °C
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	208 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamico:	Non viscoso
Solubilità in acqua:	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	1,16 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Ulteriori indicazioni:	Nessun dato disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

vedi 10.3

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

### 10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.

### 10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, acidi forti

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica: In caso di surriscaldamento o incendio è possibile la formazione di gas velenosi.  
Nessun dato disponibile

# SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

## 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione/irritazione cutanea: Mancanza di dati.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Skin Sens. 1; H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:  
Nessuna

## Sintomi

Può irritare pelle, occhi e vie respiratorie.  
In caso di prolungata e/o frequente esposizione non possono però essere escluse infiammazioni della pelle e delle mucose.

# SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

## 12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

## 12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Il prodotto è biodegradabile.

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Fattore di concentrazione biologica (FCB):  
La bioaccumulazione è improbabile.

## 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

## 12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

# SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

### Prodotto

Numero chiave rifiuto: 08 04 09\* = Rifiuti di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose  
PFFU = produzione, formulazione, fornitura ed uso  
\* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.  
Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti normali.  
Non gettare i residui nelle fognature.

### Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

# SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

## 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

## 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

## 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

## 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

## 14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino: no

## 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

## 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

#### Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):

0,2 % in peso = 2 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.: 3, 75

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Ulteriori informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi

CAS: Servizio astratto chimico

CE: Comunità europea

CFR: Codice dei regolamenti federali

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto

EN: Norma europea

EQ: Quantità esenti

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose

IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa

IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi

OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PFFU: Produzione, formulazione, fornitura ed uso

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UE: Unione europea

vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 11 e 12: Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Data della prima versione: 11/12/2018

### **Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza**

Interlocutore/Corrispondente: vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.